



DIREZIONE GENERALE

**ANALISI COSTI BENEFICI
PALAZZO DELLA SALUTE – VALPOLCEVERA
EXECUTIVE SUMMARY**

PIANO DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA FINANZIARIA

Genova, 24 giugno 2019

INDICE

1. PREMESSA : LA PROPOSTA “PALAZZO DELLA SALUTE VALPOLCEVERA”	3
2. IL PROGETTO DEL PALAZZO DELLA SALUTE DELLA VALPOLCEVERA	4
3. OBIETTIVI DEL PROGETTO E ANALISI DELL’IMPATTO	4
4. ANALISI COSTI BENEFICI NOTE METODOLOGICHE	5
4.1 IL CONTESTO PROCEDURALE (STUDIO DI FATTIBILITÀ E ANALISI COSTI- BENEFICI)	5
4.2 OBIETTIVI DELLA ANALISI E METODOLOGIA ADOTTATA.....	5
4.3 ORIZZONTE TEMPORALE DELLA ANALISI	6
4.4 TASSO DI SCONTO UTILIZZATO.....	7
4.5 FLUSSI FINANZIARI IDENTIFICATI.....	7
4.6 CRITERI DI STIMA DELLA MAGGIOR PRODUZIONE DERIVANTE DA APPROPRIATEZZA	8
4.7 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI IDENTIFICATI	9
5. ANALISI DI SENSITIVITA’	11
6. RISULTATI DELLA ANALISI E CONCLUSIONI	11
7. ALLEGATI.....	12

1. PREMESSA : LA PROPOSTA “PALAZZO DELLA SALUTE VALPOLCEVERA”

Il modello organizzativo “Casa della Salute”

La ASL 3, nell’ambito della riorganizzazione sanitaria regionale, con riferimento al potenziamento dell’offerta territoriale nell’area genovese, propone un modello organizzativo incentrato sul modello “Casa della Salute”, che consenta di progettare e sviluppare modalità operative in linea con gli indirizzi e le indicazioni del Piano Sociosanitario Regionale 2017-2019, con particolare attenzione ai temi della presa in carico e della continuità assistenziale, della gestione delle cronicità e delle fragilità, della integrazione sociosanitaria .

La “Analisi preliminare di fattibilità Palazzo della Salute – Valpolcevera” .

La ASL 3, con riferimento al Distretto 10 – Valpolcevera, ha provveduto a verificare la disponibilità di soluzioni immobiliari nell’ambito del “sistema Regione”, attivando le procedure previste dalla Regione Liguria e di cui alle D.G.R. n. 1137 del 16/9/2011 e n. 1223 del 7/10/2011.

L’Azienda ha conseguentemente inoltrato richiesta in data 12/04/2017 alla Regione Liguria e agli Enti interessati avente ad oggetto “ Acquisizione in locazione di immobile da destinarsi a nuova casa della salute a servizio del Distretto 10 nella delegazione di Bolzaneto” e ricevuto riscontri negativi ad eccezione della comunicazione della Città Metropolitana di Genova del 20 dicembre 2017 con la quale è stata individuata la struttura già dedicata al Centro di Formazione Professionale L. Trucco situata a Genova – Bolzaneto.

In relazione alla soluzione individuata, l’Azienda ha completato una prima analisi di fattibilità, sviluppando il confronto tra la soluzione dell’ex Centro di Formazione Professionale L. Trucco e una diversa ipotesi che utilizzasse spazi presenti nell’ambito della struttura aziendale dell’ex Ospedale Celesia. Sulla base della sopracitata prospettazione, la Conferenza dei Sindaci del Distretto Sociosanitario n. 10, tenutasi a Busalla il 15 ottobre 2018, unanimamente, ha indicato l’ex Centro di Formazione Professionale L. Trucco quale sede idonea della nuova casa della salute della Valpolcevera .

Con nota prot. 17978 del 05.02.2019 la ASL 3 ha presentato alla Regione Liguria ed ad A.Li.sa la “Analisi preliminare di fattibilità Palazzo della Salute – Valpolcevera” .

Sulla base di quanto precisato nelle analisi svolte, relativamente al presupposto della acquisizione a titolo non oneroso dell’immobile, è conseguentemente stata avviata la negoziazione di accordi con Regione Liguria e Città Metropolitana di Genova per la acquisizione dell’immobile in concessione d’uso a titolo gratuito per tutta la durata del contratto in corso di formalizzazione e già concordata in 25 anni.

Con delibera n. 210 del 25 marzo 2019 ad oggetto : “potenziamento dell’offerta territoriale: verifica delle esigenze nell’area genovese” - trasmessa ad ASL 3 ed A.Li.Sa con nota prot PG/2019/94947 del

27 marzo 2019 della Regione Liguria, Dipartimento Salute e Servizi Sociali - la Giunta Regionale ha accolto, in quanto conforme alla programmazione sanitaria regionale, la proposta della Direzione dell'ASL 3 presentata con nota n. 17978 del 05.02.2019 relativa alla *“Analisi preliminare di fattibilità Palazzo della salute – Valpolcevera”*, ha impegnato conseguentemente la Direzione dell'ASL 3 a redigere ed approvare lo *“Studio di fattibilità”* della proposta di cui sopra con la collaborazione di A.Li.Sa. (nell'ambito delle competenze a quest'ultima spettanti ai sensi dell'art.3, comma 2, lettera d, n.1 della L.R. 17/2016); ha dato atto che lo studio di fattibilità dovrà essere redatto secondo le indicazioni contenute nelle *“disposizioni che disciplinano le procedure di valutazione”* punto 3 e 6.3 approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1093 del 14.09.2012; ha dato altresì atto che i costi relativi alla esecuzione delle opere necessarie alla realizzazione della struttura, comprensivi delle spese di progettazione ed arredi nonché IVA, stimati dalla sopracitata analisi dell'ASL3 in € 6.500.000,00, saranno sostenuti mediante la destinazione all'Azienda di finanziamenti regionali tratti dalle risorse di sistema, ed in parte anche derivanti dai percorsi di efficientamento attivati in sanità, finalizzati agli investimenti, sulla base dello studio di fattibilità che ASL3 è chiamata a produrre.

2. IL PROGETTO DEL PALAZZO DELLA SALUTE DELLA VALPOLCEVERA

Il progetto proposto prevede il trasferimento nel nuovo Palazzo della Salute di attività svolte attualmente su diverse sedi erogative nell'ambito del Distretto 10, rendendo così operanti in unica sede i servizi, integrando l'offerta e riorganizzandola anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, con il fine di migliorare la risposta ai fabbisogni dell'utenza e di razionalizzare le spese di gestione e l'utilizzo delle risorse umane .

L'attuale sede del Distretto n. 10 in via Bonghi non ha spazi sufficienti per accogliere idoneamente tutte le attività e inoltre dovrebbe essere oggetto di rilevanti spese di ristrutturazione e messa a norma dei volumi esistenti per renderla conforme a quanto previsto dalle normative antincendio entro il 2022.

Si prevede pertanto la dismissione della predetta sede di via Bonghi una volta attivato il nuovo Palazzo della Salute.

La proposta progettuale del Palazzo della Salute è sviluppata in dettaglio nello *“Studio di fattibilità Palazzo della salute – Valpolcevera”* di cui la presente analisi costi-benefici fa parte.

3. OBIETTIVI DEL PROGETTO E ANALISI DELL'IMPATTO

Il nuovo modello organizzativo permette di realizzare un efficientamento in termini di risorse per :

- nuove modalità di gestione dei servizi
- nuovi processi e percorsi
- integrazione con tecnologie innovative

e di ottenere benefici in termini di maggiore appropriatezza delle cure e di miglioramento dello stato di salute degli assistiti.

Nella riorganizzazione e razionalizzazione dei servizi proposta, un ruolo fondamentale sarà giocato dalle nuove tecnologie in particolare nello sviluppo del modello organizzativo relativo ai servizi territoriali, facilitando l'accesso e la presa in carico e incidendo sull'efficienza e sulla tempistica dei percorsi.

Saranno infatti sviluppati sul territorio, soprattutto nelle aree disagiate e nelle aree interne, strumenti (Totem) che facilitino le prenotazioni ed i pagamenti dei servizi, nonché la consegna dei referti. Sarà implementata la Telemedicina (integrazione ospedale/territorio) con i MMG, nei servizi territoriali, nella domiciliarità e nella gestione delle cronicità.

Tutta l'attività territoriale fuori dal Palazzo della Salute sarà «Spoke» della stessa. A partire dai Centri di Diagnostica (fatta eccezione per la diagnostica «leggera»), ai reparti di Cure Intermedie, a tutte le attività ambulatoriali specialistiche e consultoriali sul territorio, ai dispositivi (Totem) multifunzionali diffusi sul territorio per facilitare ed ampliare il servizio al cittadino in maniera sempre più capillare.

Il nuovo Palazzo della Salute, da realizzare nel Distretto n. 10 della Valpolcevera, quindi non è solo luogo fisico unitario e visibile ma dà l'opportunità di progettare e sviluppare un nuovo modello organizzativo, in linea con gli indirizzi ed indicazioni del Piano Sociosanitario Regionale 2017-2019, integrato con la evoluzione delle tecnologie disponibili, che offra nuove risposte ai fabbisogni dell'utenza.

4. ANALISI COSTI BENEFICI NOTE METODOLOGICHE

4.1 IL CONTESTO PROCEDURALE (STUDIO DI FATTIBILITÀ E ANALISI COSTI-BENEFICI)

La presente analisi costi benefici è elaborata, con riferimento alle previsioni di cui al punto 6.3 della DGR Regione Liguria n.1093/2012, nell'ambito dello studio di fattibilità relativo al progetto Palazzo della Salute della Valpolcevera, redatto a seguito di quanto deliberato dalla Regione Liguria con DGR n. 210 del 25 marzo 2019 ad oggetto: "potenziamento dell'offerta territoriale: verifica delle esigenze nell'area genovese".

4.2 OBIETTIVI DELLA ANALISI E METODOLOGIA ADOTTATA

In relazione agli specifici obiettivi del progetto, l'analisi costi-benefici deve identificare, oltre alle voci di flusso quantificabili in uscita ed in entrata, criteri e modalità per misurare e valutare i benefici indotti sul sistema sanitario, correlati agli effetti della realizzazione del nuovo modello organizzativo del Palazzo della Salute.

La valutazione di convenienza dell'investimento si dovrà conseguentemente fondare su logiche che considerino criteri e parametri relativi anche al rendimento sociale dell'intervento non costituendo il rendimento finanziario condizione sufficiente per effettuare una valutazione completa.

Obiettivo della analisi, finalizzata a permettere la valutazione di convenienza dell'investimento, è quindi delineare un modello che permetta di valutare anche l'impatto della innovazione organizzativa proposta nella realizzazione del Palazzo della Salute, basato su indicatori riconducibili allo stato di salute degli assistiti nel territorio di riferimento, derivabili dai flussi di dati regionali attualmente disponibili, in modo da considerarli dal punto di vista della valutazione economica, stimandoli in termini anche di una maggiore appropriatezza delle cure.

L'analisi costi benefici viene condotta applicando il metodo del Valore Attuale Netto (VAN) ai flussi finanziari attesi in entrata ed in uscita del progetto di investimento in un arco temporale definito di esercizio del progetto stesso.⁽¹⁾

La analisi "con investimento" /"senza investimento" si sostanzia nella applicazione al modello di flussi di valori differenziali calcolati rispetto all'ipotesi senza investimento.

L'utilizzo del VAN consente di misurare la redditività dell'investimento e di calcolare altri indici finanziari quali il Tasso interno di riferimento (TIR) ed il punto di ritorno dell'investimento (BEP) e la sua convenienza in raffronto alla ipotesi senza investimento.

Considerato il progetto proposto, i suoi obiettivi e l'impatto sul contesto di riferimento, sia territoriale che ospedaliero, si procede ad effettuare l'analisi costi-benefici attraverso la stima dei flussi finanziari differenziali collegati allo scenario proposto con investimento, nei termini e secondo le metodologie ed i criteri di analisi sotto riportati.

(1) L' analisi costi-benefici è predisposta tenendo conto delle indicazioni metodologiche contenute nei documenti "Guida per la certificazione da parte dei Nuclei regionali di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (NUVV)", febbraio 2001, aggiornato ed approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, nel giugno 2003 e "Guida all'Analisi Costi-Benefici dei progetti di investimento" preparata per la Unità di Valutazione DG Politica Regionale e Coesione della Commissione Europea del 2003.

4.3 ORIZZONTE TEMPORALE DELLA ANALISI

Il modello di analisi del VAN dell'investimento prevede un orizzonte temporale di 25 anni, identificato in relazione alla tipologia dello specifico intervento, conformemente alle indicazioni delle linee guida per la redazione degli studi di fattibilità citate in precedenza.

L'arco temporale di 25 anni permette di considerare i tempi di attuazione ed entrata a regime del nuovo modello organizzativo una volta effettuato l'investimento (dal 4 anno della analisi) e la conseguente incidenza sulla analisi dei benefici quantificati in termini di flussi finanziari differenziali rispetto all'ipotesi senza investimento.

E' stato infatti ipotizzato un periodo transitorio (da anno 1 ad anno 3) durante il quale potrà completarsi il processo di riorganizzazione ed implementazione del nuovo modello organizzativo che costituisce l'obiettivo principale del progetto Palazzo della Salute e che potrà produrre effetti misurabili e quantificabili in termini di riduzione delle spese di gestione ed aumento di efficacia ed appropriatezza nella erogazione dei servizi sanitari e sociosanitari e in ultima analisi di benefici sulla salute degli assistiti.

4.4 TASSO DI SCONTO UTILIZZATO

Considerata la natura pubblica dei soggetti partecipanti all'investimento per l'attualizzazione dei flussi si è utilizzato un tasso di interesse pari al 3,5 % .

Nella definizione del tasso si sono considerate le condizioni economiche 2019 per i finanziamenti pubblici dello Stato (Cassa Depositi e Prestiti) su operazioni di finanziamento a ML termine ad Enti della PA e quanto suggerito dalle Linee guida di riferimento citate.

4.5 FLUSSI FINANZIARI IDENTIFICATI

Vengono stimati i flussi finanziari generati dai costi e dai benefici dell'iniziativa che sono misurabili in termini economici e di seguito elencati:

Flussi in uscita

➤ **Costi complessivi dell'investimento**

Sono identificati e stimati nella analisi costi e benefici:

- Investimenti in strutture e arredi
- Investimenti in attrezzature e tecnologie nel Palazzo della Salute
- Investimenti in formazione delle risorse

Gli investimenti in strutture e arredi sono calcolati in relazione ai costi definiti nel quadro economico del progetto di investimento del Palazzo della Salute, ex scuola Trucco, relativi alla esecuzione dei lavori, comprensivi della attuazione dei piani di sicurezza specifica, le spese per arredi ed attrezzature, ed IVA, come meglio dettagliati nel quadro economico.

A tali costi si aggiungono gli investimenti inerenti la acquisizione ed installazione delle nuove tecnologie ed i piani di formazione iniziali del personale .

Con riferimento all'ex scuola Trucco l'analisi considera la acquisizione dell'immobile in concessione d'uso a titolo gratuito per tutta la durata del contratto in corso di formalizzazione e già concordata in 25 anni.

Flussi in entrata

➤ **Disinvestimenti in strutture nel territorio di riferimento**

Sono rappresentati dalle entrate relative alla vendita della sede erogativa di Via Bonghi a Genova Bolzaneto, nel Distretto 10, che una volta realizzato il Palazzo della Salute potrà essere dismessa.

➤ **Razionalizzazione dei costi di gestione**

Il progetto prevede il trasferimento nel nuovo Palazzo della Salute di attività svolte attualmente su diverse sedi erogative nell'ambito del Distretto 10, rendendo così operanti in unica sede i servizi,

integrando l'offerta, riorganizzandola anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie, con il fine di migliorare la risposta ai fabbisogni dell'utenza e di razionalizzare le spese di gestione e l'utilizzo delle risorse umane .

I flussi in entrata considerati sono relativi a:

- Risparmi sui costi di gestione
- Razionalizzazioni nell'utilizzo delle risorse del personale

- **Maggior produzione conseguente all'aumento dell'efficacia ed appropriatezza dei servizi sociosanitari e sanitari (nel Distretto 10 e negli Ospedali di riferimento della ASL3 Villa Scassi-Gallino-Micone)**

I flussi individuati rappresentano la stima dei risparmi e della maggior produzione, che si prevede si andranno a realizzare nel periodo considerato, per il miglioramento dell'efficacia ed appropriatezza dei servizi sociosanitari e sanitari, conseguente all'impatto del nuovo modello organizzativo realizzato nel Palazzo della Salute.

4.6 CRITERI DI STIMA DELLA MAGGIOR PRODUZIONE DERIVANTE DA APPROPRIATEZZA

L'analisi, sul punto delle valutazioni relative all'incidenza della maggior appropriatezza delle cure, sconta le difficoltà generate dalla mancanza di rilevazioni ed analisi strutturate nel tempo, che facilitino la misurazione della incidenza degli interventi proposti, e sulla conseguente necessità di individuare criteri e parametri di misurazione e quantificazione, per valorizzare il futuro impatto degli interventi.

Per questa parte della analisi, sulla base anche di studi pregressi a livello nazionale, sono stati individuati gli indicatori di esito per la valutazione dell'impatto del Palazzo della Salute, si è parametrata l'incidenza degli interventi in termini di obiettivi misurabili e raggiungibili, si sono valorizzati gli interventi relativi alla popolazione del Distretto 10 (per alcuni valori ci si è riferiti alla sola Popolazione over 65, più sensibile alla maggior appropriatezza), sulla base di valori medi del triennio 2016-2018.

Con riferimento agli indicatori di esito ricoveri, è stato considerato il valore differenziale tra il valore emerso dalle tariffe dei DRG inappropriati, relativi alla popolazione di riferimento, e le tariffe dei DRG dei ricoveri appropriati di sostituzione, con riferimento quindi alla maggior produzione ospedaliera riconducibile ad una maggiore appropriatezza delle cure, relativamente alle sole realtà ospedaliere di ASL3: Ospedale Villa Scassi, Ospedale Gallino e Ospedale Micone, (non essendo valutato l'impatto sugli altri Ospedali del bacino genovese: Ospedale S. Martino, Galliera ed Evangelico).

Le stime sono state comunque approssimate per difetto, per garantire un approccio prudentiale nella analisi costi/benefici.

4.7 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI IDENTIFICATI

Flussi in Uscita

➤ Costi complessivi dell'investimento

Sono inseriti nella analisi:

- **Investimenti in strutture e arredi:**

costi relativi alla esecuzione dei lavori del palazzo della salute, ex scuola Trucco, comprensivi delle spese per arredi ed impianti e IVA, come meglio dettagliati nel quadro economico del progetto di investimento, pari a **€ 6,5 milioni**.

- **Investimenti in attrezzature specifiche e tecnologie:**

costi stimati relativi all'acquisto di impianti, hardware e software legati all'introduzione delle previste nuove tecnologie nel Palazzo della Salute pari a **€ 0,5 milioni**.

- **Investimenti in formazione delle risorse:**

costi stimati relativi agli interventi di formazione del personale dipendente che verrà assegnato alla nuova struttura del Palazzo della Salute ed al personale dipendente operativo in altre sedi del Distretto 10 e degli Ospedali di riferimento la cui attività sia collegata alle azioni che si attiveranno per la realizzazione del nuovo modello organizzativo (es. il PUA) ed alla adozione di nuovi sistemi informatici e nuove tecnologie collegati alla presa in carico e gestione degli assistiti, anche nella integrazione tra attività sociali e socio-sanitarie, pari a **€ 0,2 milioni** (in due anni).

L'investimento è considerato all'inizio del periodo di analisi (anno 0 anno 1 e 2 per la formazione).

Flussi in entrata

Sono inseriti nella analisi:

➤ Disinvestimenti in strutture nel territorio di riferimento

- **Dismissione Via Bonghi:**

entrate relative alla vendita della sede erogativa di Via Bonghi a Genova Bolzaneto, nel Distretto 10, che una volta realizzato il Palazzo della Salute potrà essere dismessa .

Nella presente analisi viene inserito un valore pari **€ 1,00 milioni** intermedio tra i due valori emergenti dalla valutazione "Stima Immobiliare Sede distrettuale di Via Bonghi, 6 a Genova Bolzaneto" del 23.05.2019. Il flusso in entrata è previsto al 2° anno di attività (pari a + 48 mesi da avvio progetto).

Tale ipotesi di entrata straordinaria, per la sua entità, è stata oggetto di analisi per valutarne l'impatto nella valutazione complessiva di fattibilità economico-finanziaria nell'ambito dell'analisi di sensitività sviluppata al successivo punto 5.

➤ **Razionalizzazione dei costi di gestione**

- **Risparmi sui costi di gestione:**

i risparmi sono valutati considerando i principali costi di gestione della Sede di Via Bonghi e di Via Pastorino per la Medicina Legale, costi ammontanti (dato matrice BL 2018) a complessivi € 0,765 ca. milioni (anno 2018).

Le variazioni su tali costi derivano dalla disponibilità di un fabbricato nuovo dove verranno ubicate attività provenienti da diverse sedi erogative.

Con riferimento all'ex scuola Trucco l'analisi considera la acquisizione dell'immobile in concessione d'uso a titolo gratuito per tutta la durata del contratto in corso di formalizzazione e già concordata in 25 anni..

Il valore stimato nei flussi in entrata è pari a **€ 0,159 milioni/anno** a regime (corrispondente al 20% ca. dei costi di gestione 2018).

- **Razionalizzazioni nell'utilizzo delle risorse del personale:**

sono valutate considerando i costi del personale della Sede di Via Bonghi e di Via Pastorino - Medicina Legale, costi ammontanti (dato matrice BP 2018) a complessivi € 3,722 ca. milioni anno.

I valori stimati derivano dalla applicazione del nuovo modello organizzativo che anche attraverso la adozione di nuovi processi (PUA) e nuove tecnologie (TOTEM, etc.) potrà riflettersi in un più efficiente utilizzo delle risorse umane.

Il valore stimato nei flussi in entrata è pari a **€ 0,346 milioni/ anno** a regime (corrispondenti al 5% ca. medio/anno dei costi del personale della S.C Distretto 10 e della S.C Medicina Legale).

➤ **Maggior produzione conseguente all'aumento dell'efficacia ed appropriatezza dei servizi sociosanitari e sanitari (nel Distretto 10 e negli Ospedali di riferimento della ASL3 Villa Scassi-Gallino-Micone)**

E' valutata considerando:

- Prevenzione complicanze malattie croniche
- Ricoveri inappropriati
- Ricoveri ripetuti
- Riduzione codici bianchi in PS
- Riduzione prescrizioni mediche non necessarie

Il valore totale delle voci considerate stimato nella analisi come "Maggior Produzione per l'aumento appropriatezza cure" è pari a **€ 0,328 milioni/anno** a regime.

5. ANALISI DI SENSITIVITA'

L'analisi costi benefici nell'ambito della analisi di sensitività e rischio considera la valutazione degli scostamenti legati alla variazione, rispetto all'ipotesi formulata, di parametri di calcolo identificati come più critici, dei conseguenti effetti sul progetto in termini di variazione degli indicatori di performance (VAN TIR e BEP) e la conseguente analisi dei livelli minimi accettabili di tali variabili critiche tali da garantire la fattibilità del progetto

Nella analisi di sensitività vengono individuate le seguenti variabili:

- variazioni del valore di vendita del fabbricato di via Bonghi
- variazione della incidenza prevista delle azioni di miglioramento sulle prestazioni sanitarie e sociosanitarie con riferimento ai ricoveri ospedalieri.

○ IPOTESI 1 Sensitività legata al valore di vendita del fabbricato di Via Bonghi

Il flusso in entrata stimato pari a € 1,0 milioni, in considerazione delle incertezze del mercato immobiliare, per svincolare i risultati dell'analisi dagli effetti di un'operazione straordinaria della gestione non caratteristica, è stato considerato pari a € 0.

Il VAN si manterrebbe positivo assumendo il valore di **€ 4,765** milioni vs. il valore di **5,968** milioni al tasso del 3,5%.

○ IPOTESI 2 Sensitività legata alla variazione della % di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento

La seconda ipotesi ha riguardato un possibile diverso livello di incidenza degli obiettivi di miglioramento sulle prestazioni sanitarie e sulla conseguente maggior produzione stimata riconducibile ad una maggiore appropriatezza delle cure (obiettivi ipotizzati in termini %, per le voci relative a ricoveri dei tre Ospedali dell'Azienda ASL3).

Si è considerato il raggiungimento degli obiettivi operativi sanitari e sociosanitari al 50% rispetto ai valori considerati nella analisi.

Il VAN si manterrebbe positivo assumendo il valore di **€ 4,554** milioni vs. il valore di **€ 5,968** milioni al tasso del 3,5%.

Il valore del VAN resta positivo anche qualora si verificano entrambe le due ipotesi 1 e 2 insieme, attestandosi al valore di **€ 3,621** milioni vs. il valore di **€ 5,968** milioni, al tasso del 3,5%.

6. RISULTATI DELLA ANALISI E CONCLUSIONI

Nell'arco temporale di riferimento, anni 25, applicando il tasso definito del 3,5%, il VAN risulta positivo e pari a **€ 5,968** milioni per un investimento pari a € 7,0 milioni.

Il TIR si attesta all'9,5% ed il Break Even Point (BPE) si posiziona al 10° anno.

L'analisi effettuata si è basata su dati e flussi regionali (fonti: dati DWR regionali; dati matrice BL 2018 dati matrice BP 2018) verificabili, utilizza indicatori e parametri adeguati ed adotta criteri prudenziali e suffragati dalla letteratura di settore presente.

L'analisi fornisce le basi per una valutazione positiva sulla convenienza economica del progetto di investimento proposto e indicazioni sulle principali leve da utilizzare per perseguire i risultati.

7. ALLEGATI

TAB 1 Elaborazione costi/benefici e calcolo VAN, TIR e BEP